



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DON MILANI - LINGUITI”

Piazza Giovanni XXIII, 3 – 84095 Giffoni Valle Piana (Sa)

Segreteria Tel/Fax: 089 868360 – 089 865578- C.M. SAIC857007 - C.F. 80025860653

saic857007@istruzione.it - saic857007@pec.istruzione.it



L'EQUIPE PEDAGOGICA

DOCENTI	CLASSI	DISCIPLINE
GABOLA CARMELINA	V A Capoluogo	ITALIANO, STORIA, L2
ROSSOMANDO GELTRUDE	V A Capoluogo	MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE MUSICA
AVALLONE LOREDANA	V A Capoluogo	Sostegno
CIOFFI ANGELA	V A Capoluogo	Sostegno
MONTE EVA	V B Capoluogo	ITALIANO, STORIA, ARTE E IMMAGINE, TECNOLOGIA
CARUSO ANGELA	V B Capoluogo	MATEMATICA, SCIENZE, GEOGRAFIA, MUSICA
RINALDI MANUELA	V B Capoluogo, V A STAVOLONE	SOSTEGNO
GIANNATTASIO	V B Capoluogo	SOSTEGNO
D'ALESSIO CATERINA	V B Capoluogo	L2
GUIDA MARIA	V C Capoluogo	ITALIANO, MATEMATICA, STORIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE, MUSICA
VASSALLO GIUSEPPINA	V C Capoluogo	SOSTEGNO
PIOLTI EUGENIA	V C- VD Capoluogo	L2
BACCO MARIAROSARIA	V C – V D Capoluogo	TECNOLOGIA, SCIENZE
LEMBA ANTONIETTA	V A “F. Andria”	ITALIANO, L2, STORIA
SICA ROSSELLA	V A “F. Andria”	MATEMATICA, SCIENZE, GEOGRAFIA, TECNOLOGIA, ARTE E IMMAGINE, MUSICA
ATTANASIO ANNALaura	V A “F. Andria”	Sostegno
NOBILE ROSA	V D Capoluogo	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE, MATEMATICA MUSICA
ALFANO GIOVANNA	V D Capoluogo	SOSTEGNO
IMPERIA CARMELA sostituta di Plaitano Teresa	V A “V. Stavelone”	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA
CORBO NATALIA	V A “V. Stavelone”	MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA, MUSICA, ARTE E IMMAGINE
PONZONI CORINNA	V A “V. Stavelone”	L2
PAGANO CARLA	V A “V. Stavelone”	SOSTEGNO
GHISU FEDERICA	V A- B Capoluogo	RELIGIONE CATTOLICA
BUCHA DANUTA BEATA	V A “V. Stavelone”	RELIGIONE CATTOLICA
TEDESCO ANGELA	V C- V D CAPOLUOGO– V A ”F. Andria”	RELIGIONE CATTOLICA
MOTTOLA PIERLUIGI	Tutte le classi	EDUCAZIONE MOTORIA

PREMESSA

La scuola primaria, alla luce delle **Nuove indicazioni Nazionali per il Curricolo**, promuove l'**alfabetizzazione di base**, quale dimensione *culturale e sociale* che include quella *strumentale*, da sempre sintetizzata nel *“leggere, scrivere e far di conto”*.

Naturalmente si tratta nell'insieme di un percorso unitario che si snoda in percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alle connessioni tra i diversi saperi, secondo **principi metodologici** atti a:

- *valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni finalizzate allo sviluppo delle competenze;*
- *attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità;*
- *favorire l'esplorazione e la scoperta;*
- *incoraggiare l'apprendimento collaborativo;*
- *promuovere la consapevolezza del modo di apprendere;*
- *realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.*

Valutata la situazione di partenza degli alunni in base alle osservazioni iniziali, in coerenza con le linee nazionali educative e didattiche attualmente in vigore, in relazione agli obiettivi definiti nel curriculum d'Istituto e ai Quadri di riferimento dell'INVALSI si è stilato un piano di lavoro che possa garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione di qualità. Si è, quindi, delineato il percorso di apprendimento relativo alle varie aree disciplinari individuandone gli obiettivi, i metodi, le attività e i contenuti definendo un progetto atto ad armonizzare l'aspetto didattico ed educativo.

I percorsi disciplinari sono stati progettati e costruiti all'insegna della gradualità, tenendo sempre presente l'esperienza del bambino.

L'alunno viene così avviato alla conoscenza delle diverse discipline e al linguaggio specifico di ognuna.



ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Ascolta e comprende testi orali diretti o "trasmessi"
- dai media, cogliendone il senso,
- le informazioni principali e lo scopo.
- Partecipa a scambi comunicativi, anche del tipo discussione, con compagni/e e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale
- e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma; formula su di essi giudizi personali.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, le mette in relazione e le sintetizza, anche in funzione dell'esposizione orale.
- Scrive testi ortograficamente corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere le caratteristiche
- morfosintattiche e lessicali; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 ASCOLTO E PARLATO	1. Interagire in maniera collaborativa in conversazioni e discussioni, riportando esperienze, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. 2. Comprendere e condividere le informazioni principali di un'esposizione. 3. Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. 4. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività. 5. Formulare domande puntuali e pertinenti durante o dopo un ascolto. 6. Cogliere, nell'ambito di una discussione, le diverse posizioni ed esprimere la propria opinione in modo chiaro e pertinente. 7. Raccontare esperienze o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi e informativi. 8. Organizzare un breve discorso orale su un tema approfondito in classe o un argomento di studio, utilizzando una scaletta.	a) Ascolto attivo da traccia audio o da lettura dell'insegnante. b) Conversazione libera o guidata nel rispetto dei turni di parola e delle regole di conversazione. c) Analisi di differenti tipologie testuali e interpretazione orale di immagini e tabelle d) Riflessione e discussione condivisa (debate) su questioni di attualità, esperienze personali, argomenti di studio. e) Rielaborazione ed esposizione individuale e collettiva di testi ascoltati. f) Esposizione orale, individuale o a gruppi, con domande mirate e produzione pertinente alle richieste. g) Argomentazione delle proprie opinioni e disponibilità al confronto con gli altri.

UNITÀ N°2

LETTURA

1. Utilizzare tecniche di lettura espressiva a voce alta e di lettura silenziosa.
2. Utilizzare le adeguate strategie per analizzare il contenuto di testi di diverso genere; porsi domande all'avvio e durante la lettura di un testo.
3. Utilizzare le informazioni contenute nei titoli, nelle immagini e nelle didascalie per formarsi un'idea del testo che si è in procinto di leggere.
4. Cercare informazioni in testi di diverso genere e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione.
5. Applicare istruzioni scritte per realizzare prodotti, modulare comportamenti, svolgere attività o seguire un procedimento.
6. Leggere testi narrativi in lingua italiana contemporanea e testi poetici semplici cogliendone il senso.
7. Leggere semplici testi informativi per documentarsi su un argomento o per scopi pratici.

- a) Lettura silenziosa in funzione della consegna e degli obiettivi di comprensione.
- b) Lettura ad alta voce connessa alla valenza espressiva dei segni di punteggiatura.
- c) Lettura selettiva su testi predisposti dall'insegnante e finalizzati a uno scopo.
- d) Lettura di anticipazione del contenuto partendo da titoli e immagini.
- e) Lettura strumentale per ricavare informazioni principali e secondarie, esplicite e implicite e per individuare l'ordine logico-temporale delle sequenze.
- f) Lettura e comprensione degli elementi e delle caratteristiche di testi appartenenti a differenti tipologie: testi narrativi (racconto fantasy, di fantascienza, giallo, storico, fumetto, testo teatrale); testi poetici; testi descrittivi; testi informativi; testi argomentativi; testi regolativi.

UNITÀ N°3
SCRITTURA

1. Raccogliere e organizzare le idee, pianificando
2. Produrre racconti in forma scritta, relativi a esperienze personali, che contengano le informazioni principali legate a persone, tempi, luoghi, fatti.
3. Produrre testi narrativi arricchendo i fatti con l'inserimento di dati e l'utilizzo di tecniche espressive.
4. Scrivere testi di vario genere adeguando il contenuto allo scopo.
5. Scrivere semplici testi regolativi (normativi o per lo svolgimento di un'attività).
6. Scrivere testi corretti dal punto di vista formale.
7. Produrre testi poetici.
8. Sperimentare liberamente forme diverse di scrittura, adattando struttura e impaginazione alla forma testuale.
9. Appuntare le informazioni principali di un testo letto o ascoltato.
10. Sintetizzare un testo in un riassunto.

- a) Testualizzazione di schemi narrativi, descrittivi, informativi e regolativi attraverso l'uso dei connettivi.
- b) Attività di riscrittura: laboratori di rielaborazione di testi già dati e scrittura creativa.
- c) Scrittura individuale libera e guidata relativa alle principali tipologie testuali.
- d) Revisione delle produzioni individuali libere o su consegne specifiche.
- e) Scrittura di testi corretti e coerenti.
- f) Produzione, individuale o a gruppi, di testi scritti adeguati a scopo e destinatario.
- g) Sintesi di testi ascoltati o letti.

UNITÀ N°4
LESSICO

1. Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base.
2. comprendere il significato di termini non noti basandosi sul contesto e sulle conoscenze possedute.
3. Arricchire il proprio vocabolario attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole.
4. Comprendere le diverse accezioni di un termine e individuare quella specifica in un testo.
5. Comprendere l'uso letterale e il significato
6. figurato di un termine.
7. Comprendere e utilizzare il lessico settoriale specifico di una disciplina.
8. Utilizzare il dizionario.

- a) Individuazione di nuovi termini e ipotesi sul significato a partire dal contesto.
- b) Riconoscimento del lessico settoriale.
- c) Ricerche lessicali.
- d) Analisi e confronto di testi per l'ampliamento del lessico.
- e) Individuazione di campi semantici, significato generale e particolare, sinonimi e contrari, omonimi, parole di uso non comune, linguaggio settoriale, significato letterale e figurato.
- f) Uso corretto del vocabolario.

UNITÀ N°5

**GRAMMATICA E
RIFLESSIONE SULLA
LINGUA**

1. Conoscere i meccanismi principali per la formazione di parole.
2. Comprendere le relazioni di significato tra le parole.
3. Riconoscere la completezza di una frase, individuando i nessi logici tra le parti.
4. Riconoscere in un testo le parti del discorso, individuandone i principali tratti grammaticali.
5. Conoscere le convenzioni ortografiche, applicandole nella produzione scritta.
6. Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

- a) I suoni; H; sillabe; elisione; troncamento; accento; punteggiatura; discorso diretto e indiretto.
- b) Formazione delle parole; sinonimi e contrari; omonimi; parole polisemiche; parole generiche e specifiche; linguaggio settoriale; significato letterale e figurato; formazione dell'italiano; l'italiano nel tempo; dialetti; prestiti.
- c) Nome; articolo; aggettivo; pronomi; verbo; avverbio e locuzione avverbiale; preposizione;
- d) congiunzione; esclamazione.
- e) Analisi grammaticale.
- f) Frase minima; soggetto; predicato verbale e nominale; complemento oggetto; complementi indiretti; attributo; apposizione; frase semplice e complessa; frase principale e di-pendente.
- g) Analisi logica.
- h) Grammatica valenziale.

LINGUA INGLESE

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MULTILINGUISTICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera;
- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari;
- Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati;
- Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile anche con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine;
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni;
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI DI INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
U.D.A WELCOME UNIT	PARLATO (produzione orale): 1. Dire che una cosa si è in grado di fare 2. Dire i nomi degli elementi di arredo 3. Dire numeri da 10 a 100 4. Dire il numero di telefono 5. Formulare frasi con le <i>wh-questions</i> ASCOLTO (comprensione orale): 6. Riconoscere e comprendere semplici frasi relative al sillabo di classe quarta	Welcome back! a. Ripasso e verifica di contenuti appresi nel quarto anno di studio b. Can/can't (ability) c. Prepositions d. Imperative e. Simple Present f. There is / There are g. Numbers 10-100 h. Time

	SCRITTURA (produzione scritta) 1. Scrivere frasi che indicano cosa si è in grado di fare o di non fare 2. Scrivere frasi con gli avverbi di frequenza e le preposizioni 3. Scrivere frasi con le wh- question LETTURA (comprensione scritta) 4. Comprendere semplici frasi sul sillabo di classe quarta	i. Wh- questions
UNIT N°1 PEOPLE AT WORK	PARLATO (produzione orale): 1. Parlare di professioni e mestieri 2. Indicare l'ora 3. Dire quando avviene un'azione ASCOLTO (comprensione orale): 4. Identificare quali sono i mestieri o le professioni delle persone 5. Comprendere a che ora avviene un'azione SCRITTURA (produzione scritta) 6. Scrivere i nomi delle professioni e dei mestieri	a. People at work – Jobs b. Vocabulary – Affirmative and negative sentences c. The body – Questions and answers d. A story – Animals are important e. School subjects f. Language – Verbs and sentences g. Days of the week h. Daily routine – time, possessive adjectives (her/his) i. Interrogative sentences j. Wh- questions

	LETTURA (comprensione scritta) 7. Comprendere brevi testi in cui si parla di professioni e mestieri	
UNIT N°2 ACTIONS	PARLATO (produzione orale): 1. parlare di azioni in corso o non in corso 2. chiedere che cosa si sta facendo e saper rispondere ASCOLTO (comprensione orale): 3. comprendere un breve dialogo in cui si descrivono azioni in corso SCRITTURA (produzione scritta) 4. scrivere frasi su azioni in corso LETTURA (comprensione scritta) 5. comprendere un breve testo in cui si parla di azioni in corso	a. Vocabulary - Actions (azioni in corso) b. Grammar - Verb to be (verb + ing form). Affirmative, negative and interrogative sentences c. A story – A special friend d. Grammar - Present Continuous / Simple Present. e. Wh - questions f. A picture description g. Smart stories - The story of Jimmy Germ h. Clil for kids - Scienze time
UNIT N°3 MODERN GADGETS	PARLATO (produzione orale): 1. dire i nomi di alcuni oggetti tecnologici 2. dire che cosa piace o non piace fare 3. chiedere che cosa piace o non piace fare ASCOLTO (comprensione orale): 4. comprendere un breve dialogo sulle azioni che si ama o non si ama svolgere	a. Vocabulary - Technology and shopping b. Grammar - Verb to have. Affirmative and negative sentences c. A story - Always be a Super Citizen d. Grammar - Verb to like. Affirmative, negative and interrogative sentences e. A survey f. Smart stories - New Lessons for Sarah g. Clil for kids - Internet Safety for Kids

	SCRITTURA (produzione scritta) 5. scrivere i nomi di alcuni oggetti tecnologici LETTURA (comprensione scritta) 6. comprendere un breve testo in cui si parla delle azioni che si ama o non si ama svolgere	
UNIT N°4 FASTER AND SLOWER	PARLATO (produzione orale): 1. formulare frasi con il comparativo di maggioranza 2. chiedere e rispondere con il comparativo di maggioranza ASCOLTO (comprensione orale): 3. comprendere un breve dialogo che comprende gli aggettivi comparativi SCRITTURA (produzione scritta) 4. scrivere gli aggettivi comparativi 5. scrivere frasi con gli aggettivi comparativi LETTURA (comprensione scritta) 6. comprendere un breve testo in cui sono presenti aggettivi comparativi	a. Vocabulary - Qualifying adjectives and the opposite adjectives b. A story -We can volunteer. c. Grammar - Comparatives. Demonstrative adjectives (These and those). d. A blog entry. e. Smart stories - Help from outer space. f. Clil for kids - The solar system.
	PARLATO (produzione orale): 1. parlare dei negozi e dei luoghi pubblici della città	a. Vocabulary - Buildings b. A story - A special Day c. Grammar - Verb to Be - Simple Past. Affirmative, negative and interrogative sentences

UNIT N°5 AROUND TOWN	2. dire che cosa si può acquistare in un negozio 3. dire che cosa c'è in un luogo ASCOLTO (comprensione orale): 4. comprendere un breve dialogo al simple past SCRITTURA (produzione scritta) 5. scrivere i nomi dei negozi e dei luoghi pubblici della città 7. scrivere brevi frasi al simple past LETTURA (comprensione scritta) 8.comprendere un breve testo in cui si usa il verbo essere al Simple Past 9.comprendere un breve testo in cui si descrive l'importanza dell'istruzione	d. An invitation. e. Smart stories - A present for Thallus f. Clil for kids - History - Ancient Rome
UNIT N°6 FESTIVITIES	PARLATO (produzione orale): 1. Descrivere un'immagine 2. Esprimere auguri per le diverse festività 3. Conoscere e descrivere le principali feste del calendario inglese e americano ASCOLTO (comprensione orale): 4. Ascoltare e comprendere il significato globale di un testo	a. Halloween b. Christmas c. Valentine's Day d. S.Patrick's Day e. Father's Day f. Easter g. Mother's Day

	5. Conoscere tradizioni di paesi diversi SCRITTURA (produzione scritta) 6. Scrivere didascalie per descrivere un'immagine 7. Mettere frasi in sequenza per completare un testo 8. Completare cartoncini e biglietti augurali LETTURA (comprensione scritta) 10. Leggere e comprendere un testo	
--	---	--

STORIA

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Riconosce, esplora le tracce storiche presenti nel territorio e le usa come fonti per produrre informazioni su civiltà.
- Mette in relazione le informazioni storiche con le fonti che ne hanno permesso la produzione.
- Conosce la funzione di archivi, musei, biblioteche come enti di conservazione di tracce del passato ed elementi del patrimonio culturale.
- Organizza le informazioni prodotte con le fonti allo scopo di costruire un quadro di civiltà.
- Mette in relazione le conoscenze apprese con le tracce presenti nel mondo attuale.
- Organizza tutte le conoscenze apprese in un grafico spazio-temporale in modo da costruire una visione d'insieme del periodo studiato.
- Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Inizia a elaborare un personale metodo di studio usando schemi, mappe, grafici, tabelle allo scopo di rielaborare i testi di studio.
- Mette in relazione le conoscenze delle civiltà studiate con aspetti e processi del mondo attuale.
- Espone i fatti studiati con i termini appropriati.
- Espone la conoscenza complessiva delle civiltà studiate e delle trasformazioni del mondo antico usando il grafico spazio-temporale e le carte geostoriche adeguate.
- Produce semplici testi informativi anche con risorse digitali.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 USO DELLE FONTI	1. Distinguere i concetti di traccia, di fonte e di documento. 2. Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni. 3. Saper operare con le fonti: selezionarle, classificarle, organizzarle in base a temi, confrontarle, produrre inferenze rispetto a esse. 4. Produrre informazioni mediante fonti	a. La linea del tempo secondo cronologie comparate b. Le carte geo- storiche c. Le fonti materiali, iconografiche e scritte

	diverse: orali, materiali, iconografiche, architettoniche, archivistiche, museali, ambientali, testuali, ipertestuali.	
UNITÀ N°2 ORGANIZZAZIONE DELLE IMMAGINI	1. Conoscere una molteplicità di quadri di civiltà. 2. Mettere a confronto le civiltà del passato tra loro. 3. Conoscere le relazioni intrecciate tra i popoli viventi negli stessi periodi. 4. Mettere in relazione le conoscenze del mondo antico per comprendere aspetti del mondo attuale. 5. Conoscere il Mediterraneo come crocevia di civiltà. 6. Conoscere le relazioni molteplici tra le civiltà antiche.	I Micenei - a.1. le attività - a.2. La società - a.3. Micene e le altre città - a.4. La cultura micenea - a.5. la religione I Greci b. Il territorio - Le attività d. le pòlis e. la struttura della polis f. Sparta e Atene g. le attività dei Greci h. Le colonie i. La religione l. La cultura I Persiani: i. Dario I e le guerre persiane j. La guerra del Peloponneso I Macedoni k. Alessandro Magno l. L'età ellenistica I Popoli Italici m. Una terra tanti popoli n. I Terramaricoli o. la civiltà nuragica

p. la civiltà villanoviana

q. Sanniti, Lucani e Celti

r. Gli altri popoli italici

Gli Etruschi

s. Il territorio e le attività

t. Le città etrusche

u. L'organizzazione sociale e politica

v. La religione e la lingua

z. Le innovazioni tecnologiche

La Civiltà Romana

a. La nascita di Roma

b. La monarchia

c. Nasce la repubblica

d. Le lotte tra patrizi e plebei

e. Roma conquista l'Italia

f. Roma conquista il mediterraneo

g. Le attività

h. L'esercito romano

i. La religione

j. Le abitazioni e la famiglia romana

k. Le lotte sociali

l. La crisi della Repubblica

m. Giulio Cesare

n. L'impero romano

o. L'Impero dopo Augusto

p. La Pax romana

q. Le città romane

r. Il Cristianesimo

s. L'Impero e la Chiesa

t. L'Impero romano e i Germani

u. La divisione dell'impero

UNITÀ N°3 STRUMENTI CONCETTUALI	1. Rappresentare con indici e schemi le informazioni di un testo. 2. Rappresentare con grafici e schemi l'organizzazione temporale e spaziale delle informazioni. 3. Riconoscere datazioni, periodi, durate di fatti accaduti avanti Cristo e dopo Cristo. 4. Conoscere la localizzazione e l'estensione temporale delle civiltà studiate. 5. Conoscere gli ambienti nei quali si sono sviluppate le civiltà studiate. 6. Mettere in relazione di successione o di contemporaneità le civiltà studiate. 7. Confrontare le civiltà e comprenderne aspetti caratterizzanti e somiglianze o differenze.	a. Letture di approfondimento su testi diversi dal sussidiario b. Immagini di reperti archeologici monumenti, elementi architettonici, pitture murali delle civiltà studiate c. Osservazione di alcuni aspetti da punti di vista diverse
UNITÀ N°4 PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	1. Produrre informazioni scritte o orali 2. da grafici temporali e quantitativi, tabelle, carte geostoriche e da fonti. 3. Sintetizzare e organizzare le informazioni in uno schema o in una mappa. Produrre un testo informativo orale o scritto, da grafici, tabelle, carte geostoriche. 4. Produrre parafrasi e riassunti orali e scritti. 5. Utilizzare lessico e concetti specifici della disciplina.	a. Costruzione di una semplice cronologia delle civiltà studiate b. Costruzione collettiva di linee del tempo delle civiltà studiate c. Osservazione di immagini di reperti archeologici, monumenti, elementi architettonici, pitture murali delle civiltà studiate d. Visite a musei e siti archeologici e. Elaborazione di disegni e cartelloni murali sulle civiltà studiate f. Stesura di brevi ricerche g. Utilizzo di Internet

GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani ecc.).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 ORIENTAMENTO	1. Consolidare l'orientamento nello spazio e sulla carta geografica utilizzando i punti cardinali. 2. Consolidare la carta mentale dell'Italia con la posizione delle diverse regioni amministrative. 3. Costruirsi e/o consolidare la carta mentale dell'Italia nel bacino del Mediterraneo, in Europa e nel mondo.	a. Orientamento attraverso i punti cardinali nello spazio e sulle carte geografiche b. Reticolato geografico e coordinate (meridiani e paralleli, latitudini e longitudine) c. Carta mentale dell'Italia e della sua posizione nel bacino del Mediterraneo, in Europa e nel Mondo d. Popolazioni e lingue del Mondo e. Le organizzazioni internazionali (Educazione Civica) f. L'Unione Europea e le sue istituzioni g. Lo Stato Italiano: la Costituzione, gli Organi dello Stato, l'amministrazione del territorio, lingua e religioni, microstati

UNITÀ N°2 LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	1. Interpretare carte geografiche, globo geografico, documenti iconici e dati statistici per analizzare fenomeni e problemi dell'Italia in prospettiva europea e mondiale. 2. Costruire schizzi cartografici di spaziotipi. 3. Interpretare e/o costruire carte tematiche inerenti a fenomeni fisici, socio-economici e culturali relativi all'Italia (per esempio: carta tematica dell'idrografia, della distribuzione di alcuni prodotti agricoli o delle industrie, delle vie di comunicazione ecc.). 4. Applicare le competenze acquisite per progettare sulle carte geografiche percorsi e itinerari di viaggio. 5. Arricchire il linguaggio specifico consultando e/o costruendo un glossario di termini geografici.	a. Carte geografiche a diversa scala (fino alla piccolissima scala del planisfero), immagini fotografiche e da satellite, dati statistici per l'analisi dell'Italia nel contesto europeo e mondiale b. Carte tematiche per l'osservazione delle caratteristiche fisico-antropiche delle regioni c. L'Italia nelle carte geografiche d. La nostra regione: la Campania e. Linguaggio specifico della geografia
UNITÀ N°3 PAESAGGIO	1. Conoscere, descrivere e interpretare i caratteri che connotano i paesaggi d'Italia attraverso una pluralità di fonti diversificate. 2. Conoscere gli effetti delle attività economiche sulle trasformazioni del paesaggio. 3. Confrontare alcuni tra i principali paesaggi italiani con gli omologhi paesaggi europei e mondiali per cogliere analogie e differenze. 4. Indagare le principali problematiche	a. La nostra regione: la Campania b. Le regioni nord-occidentali c. Le regioni dell'Italia centrale d. Le regioni meridionali e insulari e. Osservazioni su caratteristiche politiche, economiche, sociali e culturali delle regioni d'Italia f. Individuare analogie e differenze tra territori g. Individuare i problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

	ambientali dell'Italia, dell'Europa e del mondo.	h. Relazioni orali e scritte
UNITÀ N°4 REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	1. Riconoscere le regioni amministrative d'Italia nei loro essenziali tratti morfologici, economici, storici, sociali, linguistici (recupero di elementi della dialettofonia), artistico- architettonici ecc. 2. Analizzare i rapporti di connessione e/o interdipendenza tra elementi fisici e antropici del sistema territoriale italiano, inserito nel contesto dell'Europa e del mondo. 3. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	a. L'amministrazione del territorio b. Lingua e religioni in Italia c. Microstati ...in Italia d. Le regioni nord-occidentali, le regioni dell'Italia centrale e le regioni meridionali e insulari e. Osservazioni su caratteristiche politiche, economiche, sociali e culturali delle regioni d'Italia per farne analisi comparate f. L'Unione Europea g. Relazioni orali e scritte

MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Esegue con sicurezza calcoli con i numeri naturali in forma scritta e mentale e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Esegue calcoli con i numeri naturali, numeri interi, numeri con la virgola e le frazioni.
- Riconosce e rappresenta forme del piano (quadrilateri e triangoli) e dello spazio (prismi e piramidi), individua relazioni tra gli elementi che le costituiscono.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Usa strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica in casi idonei situazioni di incertezza.
- Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e accetta strategie di risoluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (per esempio numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica, attraverso esperienze significative che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 NUMERI	1. Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali, decimali e frazioni. 2. Individuare multipli e divisori di un numero per studiare famiglie di numeri, per scoprire i numeri primi, per sviluppare ulteriormente la capacità di calcolo. Operare con le frazioni e riconoscere	a. Numeri grandi: lettura, scrittura, scomposizione e ricomposizione b. Le potenze c. Numeri quadrati e cubi d. Potenze del 10 e polinomi e. I numeri decimali e approssimazione I numeri romani

frazioni equivalenti.

4. Riconoscere uno stesso numero espresso in modi diversi: percentuale, frazione, numero decimale.
5. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
6. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
7. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Consolidare la capacità di stimare il risultato di un'operazione.

- g. I numeri interi relativi: confronto e operazioni di addizione e sottrazione
- h. Le frazioni: frazioni proprie, improprie, apparenti
- i. Frazioni complementari ed equivalenti
- j. Frazioni sulla linea dei numeri
- k. Ricostruzione dell'intero
- l. Confronto di frazioni
- m. Addizione e sottrazione con le frazioni
- n. Frazioni di numeri
- o. Dalle frazioni all'intero
- p. Problemi con le frazioni
- q. Frazioni e numeri decimali
- r. La percentuale
- s. Lo sconto, l'interesse
- t. L'addizione e le sue proprietà
- u. La sottrazione e le sue proprietà
- v. Strategie di calcolo mentale
- w. Addizione e sottrazione come operazioni inverse
- x. Situazioni di addizione e sottrazione
- y. La moltiplicazione e le sue proprietà
- z. La divisione e le sue proprietà
- aa. Moltiplicazione e divisione come operazioni inverse
- bb. Moltiplicazioni e divisioni per 10 -100 - 1000
- cc. Moltiplicazioni e divisioni di decimali con parte intera uguale a zero
- dd. Strategie di calcolo mentale
- ee. Situazioni di moltiplicazione e divisione
- ff. Le espressioni aritmetiche
- gg. Multipli e divisori
- hh. Criteri di divisibilità
- ii. Numeri primi e composti
- jj. Scomposizione in fattori primi

UNITÀ N°2

SPAZIO E FIGURE

1. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche (poliedri, poligoni, solidi di rotazione e cerchio).
Utilizzare i concetti di parallelismo, perpendicolarità e congruenza.
3. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e con il goniometro.
4. Riprodurre una figura in base a una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
5. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
6. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte...).
7. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
8. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione utilizzando le più comuni formule.
9. Utilizzare il piano cartesiano per determinare la posizione di figure.
10. Riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse.
11. Riprodurre in scala una figura bidimensionale assegnata (utilizzando, per esempio, la carta a quadretti) o una figura tridimensionale (utilizzando per esempio plastilina, cannucce).

- a. Rette e angoli: le rette sul piano, gli angoli, la misura
- b. Il piano cartesiano
- c. Isometrie: la simmetria, la traslazione, la rotazione
- d. La similitudine: ingrandimenti e riduzioni
- d. 1- I poligoni e la classificazione
- e. I triangoli – Classificazione e rappresentazione
- f. I quadrilateri – Classificazione
- g. Angoli interni dei poligoni
- h. Il perimetro dei poligoni
- i. Problemi sul perimetro
- j. Le misure di superficie
- k. L'area dei parallelogrammi
- l. L'area del trapezio e del triangolo
- m. L'area di poligoni irregolari
- n. Problemi sull'area
- o. I poligoni regolari
- p. L'area di poligoni regolari – apotema e numero fisso
- q. La circonferenza e il cerchio
- r. La misura della circonferenza
- s. L'area del cerchio
- t. I solidi – i poliedri e i solidi di rotazione
- u. Lo sviluppo dei solidi sul piano
- v. La superficie dei solidi
- w. Le misure di volume
- x. Problemi geometrici sul volume

UNITÀ N°3

MISURA - RELAZIONI, DATI, PREVISIONI

1. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
 2. Effettuare classificazioni
 3. Passare da un'unità di misura a un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
 4. Stabilire e rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
 5. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
 6. In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e argomentare sul più probabile, dando una prima quantificazione
 7. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
Risolvere e rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- a. Le misure di lunghezza
 - b. Le misure di capacità
 - c. Le misure di massa
 - d. Peso lordo, peso netto e tara
 - e. Equivalenze
 - f. Le classificazioni e i diagrammi
 - g. Le misure nel commercio: spesa, ricavo, guadagno, perdita
 - h. Costo unitario, costo totale e quantità
 - i. Percentuali nel commercio
 - j. Le misure di tempo
 - k. L'ora, la durata, lo spazio, il tempo, la velocità
 - l. Le relazioni
 - m. Combinazioni e permutazioni
 - n. Il triangolo di Tartaglia
 - o. L'indagine statistica
 - p. Areogrammi e percentuali
 - q. Moda, media e mediana
 - r. Il grafico cartesiano
 - s. La probabilità
 - t. Problemi e dati utili, verosimili, inutili, superflui
 - u. Problemi con diagrammi ed espressioni
 - v. Problemi con il metodo grafico
 - w. Problemi a più soluzioni

SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimola cercare spiegazioni di quello che succede.
- Trova da varie fonti (libri, Internet, altro) e sceglie autonomamente informazioni e spiegazioni sui temi e sui problemi che lo interessano.
- Con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni e delle compagne e in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/ temporali.
- Individua nei fenomeni aspetti quantitativi e qualitativi, produce rappresentazioni grafiche e schemi, elabora modelli adeguati.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne conosce e descrive le funzionalità, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	1. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: forza, forza di gravità, peso, pressione, peso specifico, lavoro, calore, luce, suono ecc. 2. Riconoscere regolarità nei fenomeni e costruire in modo elementare il concetto di energia. 3. Avere familiarità con la periodicità dei fenomeni celesti.	a. Trasformazioni della materia e dell'energia: forza, lavoro, calore, luce, suono. b. Le forze c. L'Universo e i corpi celesti. d. Il Sole e il Sistema Solare. e. La Terra, la Luna, i fenomeni celesti e la forza di gravità.
	1. Ricostruire e interpretare i concetti di calore (movimento disordinato di particelle) e temperatura (velocità	a. L'energia e le sue forme. b. Fonti di energia. c. La produzione di energia.

UNITÀ N°2 OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	media delle particelle) rielaborandoli anche attraverso simulazioni e giochi col corpo. - Ricostruire e interpretare i concetti di lavoro meccanico (forza e spostamento) rielaborandoli anche attraverso simulazioni e giochi col corpo. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandolo anche attraverso giochi col corpo. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e del suolo nell'ambiente.	- La luce. - STEAM – Che illusione! - Il suono. - L'elettricità. - STEAM – Creiamo un circuito. - La forza di gravità. - La forza magnetica. - Le leve. - L'Universo. - Le stelle. - Il Sistema Solare. - La Terra e i suoi movimenti. - Com'è fatta la Terra. - La Luna. - STEAM – Un modello di eclissi
UNITÀ N°3 L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	- Descrivere e interpretare il proprio corpo come sistema complesso relazionato con il proprio ambiente; costruire modelli plausibili sulla funzionalità dei diversi apparati, elaborare i primi modelli intuitivi della struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. - Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.	- Corpo e cellule: l'organismo. - Dalle cellule ai tessuti, agli organi, a sistemi e apparati. - Apparato locomotore e ossa. - Sistema muscolare, muscoli (volontari, involontari) e cuore. - Nutrirsi, assimilare ed eliminare rifiuti: materia, energia e sistema digerente. - Apparato respiratorio, bronchi e polmoni. - Apparato circolatorio e sangue. - Apparato escretore. - Apparato riproduttore (organi genitali e fecondazione). - Sistema nervoso centrale (cervello), periferico e autonomo. - I sensi: olfatto, gusto, tatto, vista, udito.

MUSICA

COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ UNICA	1. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale. 2. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. 3. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. 4. Riconoscere in un brano musicale i diversi strumenti componenti la melodia- 5. Utilizzare la voce e le nuove tecnologie sonore in modo consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di	a. Definizione di musica b. Le note musicali e il pentagramma c. Le chiavi musicali d. La scala di DO e le note sui righi e negli spazi e. La battuta e le stanghette f. Le figure musicali, le pause e il tempo g. I parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo h. Lettura di semplici partiture i. La melodia j. La classificazione degli strumenti musicali k. I generi musicali (classica, rock, pop...) l. I compositori m. Il canto degli italiani tra musica e storia

	invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. 6. Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	n. Visione e ascolto di brani musicali di differenti repertori tratti da films, da fumetti televisivi, da opere liriche, dalla danza o. Ascolti musicali guidati esplorando i suoni e le variazioni, analizzandoli testi e i sentimenti suscitati p. Esecuzione di semplici brani musicali q. La danza
--	---	--

ARTE E IMMAGINE		
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • Descrive, legge ed interpreta vari tipi di immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) utilizzando le conoscenze degli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale. • Riconosce in un'immagine gli elementi grammaticali di base ed individua il loro significato espressivo. • Osserva consapevolmente un'immagine e sa descriverla in base ad alcuni elementi ricavati dalle regole della percezione visiva. • Produce immagini di vario tipo con tecniche diverse, usando le conoscenze del linguaggio visuale. • Rielabora in modo creativo e personale immagini varie. • Progetta e realizza immagini multimediali; Individua i principali aspetti formali di un'opera d'arte. • Apprezza opere d'arte provenienti da periodi e culture diversi dalla propria. • Riconosce il valore del patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio.		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (Conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 ESPRIMERSI E COMUNICARE	1. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per elaborare produzioni personali. 2. Produrre e trasformare immagini di vario tipo con tecniche diverse e utilizzando le conoscenze del linguaggio visuale.	a) Tecniche artistiche di vario tipo per la rielaborazione personale b) Le stagioni e i loro colori c) Il tratteggio d) Il puntinismo e) Colori e sensazioni f) Strumenti diversi per colorare

	3. Produrre immagini tridimensionali usando materiali vari.	
UNITÀ N°2 OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	1. Descrivere, leggere ed interpretare vari tipi immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) utilizzando le conoscenze degli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale. 2. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e descriverla in base ad alcuni elementi ricavati dalle regole della percezione visiva. 3. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento...) individuando il loro significato espressivo, la tecnica e lo stile dell'artista.	a. I messaggi pubblicitari. b. Immagini iconografiche. c. Immagini audiovisive. d. La linea d'orizzonte. h. La prospettiva. i. I ritratti
UNITÀ N°3 COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	1. Individuare i principali aspetti formali di un'opera d'arte. 2. Apprezzare opere d'arte provenienti da periodi e culture diversi dalla propria. 3. Riconoscere il valore del patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio.	a. Lettura di un'opera d'arte. b. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne e apprezzarne il messaggio e la funzione,

EDUCAZIONE MOTORIA		
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (Conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	1. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. 2. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (camminare, correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc.) per ottimizzare la partecipazione al gioco di squadra 3. Eseguire attività finalizzate a potenziare la resistenza, la mobilità, la velocità, rafforzare la percezione del proprio corpo, potenziare la coordinazione generale e segmentaria.	a. Le posizioni del corpo in rapporto allo spazio e al tempo(direzione, distanza, traiettoria, ritmo esecutivo). b. Gli schemi motori e posturali di base: correre, camminare, saltare, lanciare, afferrare, stare in equilibrio ecc. c. I giochi di agilità e movimento. d. esercizi per lo schema corporeo: palleggi e ricezioni. e. Sperimentazione di condotte motorie combinate, anche con l'uso di piccoli attrezzi per mettere alla prova rapidità e resistenza personale in relazione alla fatica fisica e al controllo della funzione respiratoria. f. La lateralizzazione.

UNITÀ N°2 IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	1. Utilizzare modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e danza. 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	a. La comunicazione mimico-gestuale per drammatizzare storie conosciute anche con l'uso creativo degli attrezzi. b. Adattamento del movimento alla musica e al ritmo (andature ritmiche). c. Esercizi di rilassamento, di equilibrio, ritmici.
UNITÀ N°3 IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco. 2. Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 3. Partecipare attivamente a varie forme di gioco, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 4. Comprendere e rispettare le regole della competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	a. I giochi della tradizione popolare. b. I giochi di squadra. c. I giochi e gli sport individuali e di squadra. d. Le regole del gioco e della sicurezza sportiva. e. Il gioco e le regole sportive: rispetto e condivisione. f. Fair play. g. Giochi pre-sportivi. h. Comportamenti rispettosi e leali.
UNITÀ N°4 SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita (casa, scuola, in strada). 2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.	a. Le principali regole di utilizzo appropriato degli spazi e degli attrezzi usati per la propria e altrui sicurezza. b. Le essenziali norme di igiene personale legate all'attività sportiva. c. La corretta alimentazione e stili di vita salutistici.

TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda gli artefatti (oggetti e trasformazioni di tipo artificiale).
- Distingue gli aspetti di pertinenza della tecnologia (artefatti, trasformazioni e strutture funzionali) da quelli delle scienze (corpi, materia, energia, trasformazioni e fenomeni naturali).
- Riconosce semplici oggetti e/o strumenti di uso quotidiano come artefatti e ne descrive la funzione principale, la struttura, il funzionamento e i criteri d'uso.
- Elabora semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato.
- Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di scegliere quello più adeguato alle proprie esigenze.
- Conosce e utilizza in modo opportuno semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano di cui descrive la funzione principale e il funzionamento.
- Elabora giudizi critici circa l'uso poco equilibrato della tecnologia rispetto alle compatibilità dell'uomo e dell'ambiente.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 VEDERE E OSSERVARE	1. Osservare, utilizzare e costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla ecc., imparando a servirsi di unità di misura convenzionali. 2. Individuare le proprietà di alcuni materiali come la durezza, l'elasticità, la trasparenza, la conducibilità (termica ed elettrica). 3. Effettuare prove e fare esperienza del comportamento e delle proprietà dei materiali più comuni. 4. Impiegare le regole elementari del	a. Gli artefatti per fare misurazioni e i materiali conduttori e isolanti (termici, elettrici...) 1°. Un impianto idroelettrico. 2°. Un impianto solare termico. b. Le telecomunicazioni via cavo (telegrafo) e via etere (radio e televisione: stazione emittente, ripetitori, stazione ricevente, codice di comunicazione). 1°. La stazione spaziale internazionale c. L'informatica e il computer. 1°. Laboratorio dicoding d. Manufatti

	disegno tecnico per rappresentare alcuni artefatti presi in esame (per esempio: piccoli circuiti elettrici, leve, carrucole, catapulte, molle, bussole...). 5. Riconoscere e documentare le funzioni delle principali applicazioni informatiche.	
UNITÀ N°2 PREVEDERE E IMMAGINARE	1. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso e istruzioni di montaggio. 2. Rappresentare i dati dell'osservazione e della misurazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 3. Riconoscere le funzioni principali di un'applicazione informatica. 4. Pianificare la realizzazione di un artefatto (oggetto, circuito, macchinario) elencando strumenti e materiali necessari (effettuando eventualmente stime e prototipi in cartone).	a. Gli artefatti per fare luce (circuiti, pile...). 1°. STEAM – Creiamo un circuito. 2°. STEAM – Il gioco dei robot b. Gli artefatti per spostare e per lanciare (leve, carrucole, catapulte...). 1°. L'esoscheletro c. Gli artefatti strutturali (costruzioni, architetture...). d. Il computer e la rete (navigazione e siti Internet, motori di ricerca, posta elettronica, social network, codici di comunicazione/relazione).
UNITÀ N°3 INTERVENIRE E TRASFORMARE	1. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 2. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	b. Il paesaggio e le trasformazioni tecnologiche (città, periferia, campagna). 1°. Tecnologia e rifiuti. c. Produzione di beni/servizi e ambiente: pregi e limiti delle applicazioni tecnologiche. 1°. I computer e l'intelligenza artificiale 2°. La realtà virtuale

RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

- Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.
- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.
- Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

**UNITÀ DI
APPRENDIMENTO**

**OBIETTIVI APPRENDIMENTO
(Abilità specifiche/saper fare)**

**ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO
(Conoscenze / contenuti)**

UNITÀ N°1
LE ORIGINI DELLA
CHIESA

1) DIO E L'UOMO

1. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini.
2. Apprendere che la Chiesa è, per i cristiani, un'istituzione animata e ispirata dallo Spirito Santo, fin dalle sue origini. Apostoliche a Gerusalemme.
3. Riflettere sull'identità dello Spirito Santo quale Persona divina.

2) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

1. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria.
2. Conoscere le figure di Pietro e Paolo e comprende quanto siano stati determinanti per la diffusione del Cristianesimo nel contesto dell'antica Roma.
3. Conoscere l'origine delle prime comunità cristiane, il luogo di culto e la loro fede, vissuta attraverso i sacramenti.

1) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

1. Scoprire le motivazioni storiche che hanno portato alle persecuzioni contro i cristiani e le condizioni che hanno generato le prime forme simboliche di arte cristiana.

- a. Il dono dello Spirito Santo...
- b. ...come vento e fuoco.
- c. Pietro, il primo papa.
- d. Da Gerusalemme a Roma.
- e. Saulo diventa Paolo.
- f. La missione di Paolo.
- g. La vita nella Chiesa del primo secolo.
- h. Le case della comunità.
- i. Una fede da perseguire.
- j. La forza della fede.
- k. Nelle catacombe...
- l. ...in gita.

UNITÀ N°2
IL NATALE

1) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

1. Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalla vita della Chiesa.
2. Conoscere i tempi liturgici che scandiscono la vita comunitaria della Chiesa.
3. Conoscere le origini storiche dell'istituzione della festività del Natale, l'origine della tradizione del presepe e la sua diffusione nel mondo.
2. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nei secoli.

- a. L'anno dei cristiani.
- b. Il tempo della festa.
- c. Una festa...
- d. senza confini.
- e. Una tradizione del Natale.

UNITÀ N°3 <u>UNA CHIESA LIBERA</u>	1) DIO E L'UOMO 1.Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico. 2. Comprendere l'importanza della svolta di Costantino e dell'editto di Teodosio in relazione alla libertà religiosa. 3. Apprendere gli avvenimenti storici che portarono all'affermazione del Credo cristiano. 2) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 1. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nei secoli. 2. Riflettere sul contenuto trinitario del Credo a partire Dall'analisi di un'opera d'arte. 3) I VALORI ETICI E RELIGIOSI 1. Imparare che la libertà religiosa è un diritto inalienabile	a. Costantino a Milano. b. Teodosio a Tessalonica. c. Liberi di dire: lo credo... d. ...nel Dio uno e trino. e. La libertà di credere.
--	--	---

UNITÀ N°4
LA VITA NELLA
CHIESAE

1) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

1. Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con sé stessi, con l’altro, con Dio.
2. Conoscere l’originalità dell’esperienza monastica, principio di fermenti culturali e religiosi tutt’ora presenti nel tessuto sociale.
3. Riconoscere nell’ordine dei francescani un modello di vita improntato alla povertà e semplicità.

2) DIO E L’UOMO

1. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.
2. Imparare che la comunità cristiana, nel corso dei secoli, ha subito separazioni e incomprensioni che hanno determinato grandi scismi.

3) I VALORI ETICI E RELIGIOSI

1. Riconoscere, nel movimento ecumenico, il tentativo delle diverse confessioni cristiane di ritrovare l’unità originaria.

- a. Il Monachesimo...
- b. ...ha una nuova regola.
- c. Nel monastero...
- d. ...ora et labora.
- e. In convento ...
 - f. ...si vive insieme
 - g. La pianticella di Francesco.
 - h. Cristiani d’oriente.
 - i. La Chiesa protestante.
 - j. La Chiesa Anglicana.
 - k. A Trento è tempo di riflettere.
 - l. Il Concilio a favore dell’arte.
- m. Che siano una cosa sola!

n. Il Concilio Ecumenico Vaticano II.

UNITÀ N°5
LA PASQUA

1) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

1. Apprendere che la Pasqua è il centro della fede e dell’annuncio evangelico fin dalle origini della Chiesa.

2) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

1. Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
2. Individuare significative espressioni d’arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nei secoli.
3. Conoscere alcune tradizioni pasquali nel mondo

a. La data della festa di Pasqua.

b. La risurrezione nel vangelo di Matteo e in un’opera d’arte.

c. La gioia di Pasqua oggi.

UNITÀ N°6 <u>LA CHIESA,</u> <u>POPOLO DI DIO</u>	1) DIO E L'UOMO 1. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica. 2) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 1. Individuare figure e ruoli diversi nella struttura della Chiesa "Popolo di Dio", unita da sentimenti di fratellanza. 2. Conoscere lo stato Vaticano, quale sede papale, centro della cristianità cattolica e custode di tesori artistici. 3. Riconoscere nel Vescovo di Roma, il Papa quale successore di Pietro e guida della Chiesa cattolica. 4. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nei secoli.	a. La Chiesa, un popolo... b. ... in cammino. d. Il papa. e. A te le chiavi... f. ... che aprono il Regno. g. Papa Leone... h. ... e il suo pontificato.
UNITÀ N°7 <u>LE RELIGIONI NEL</u> <u>MONDO</u>	1) DIO E L'UOMO 1. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. 2) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. 3) I VALORI ETICI E RELIGIOSI 1. Conoscere le figure e i principi fondanti delle fedi non cristiane. 2. Conoscere parole, gesti e riti di preghiera nelle grandi religioni monoteiste e in quelle orientali. 3. Apprendere la centralità della preghiera nella vita di un credente, qualunque sia la sua religione. 4. Riconoscere nella Pace un impegno e un bene primario per la felicità di ogni persona e l'armonia tra tutti i popoli della Terra.	a. Per un mondo... b. ...che abbia un cuore. c. Gli ebrei. d. I musulmani. e. Gli induisti. f. I buddhisti. g. La pace: il valore più grande da costruire e tutelare insieme.

Unità di apprendimento		EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
Docenti coinvolti	Docenti delle classi quinte	
Proposta oraria per discipline per un totale minimo di 33 ore annuali. Ogni team ha facoltà di variare il numero di ore delle singole discipline in base al proprio percorso d’apprendimento. Discipline coinvolte: Italiano 10h Lingue straniere 3h Matematica 3h Scienze 4 h Ed. Motoria 2h Tecnologia 3h Musica 3h Arte e Immagine 3h Religione/Alternativa alla RC 2h. MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA Questa Uda intende offrire ai bambini una opportunità di confronto e rielaborazione di contenuti relativi alla dimensione affettiva ed emotiva, nell’ottica di favorire un’affettività responsabile e matura. La capacità di vivere e coltivare sentimenti ed emozioni è parte rilevante nella costruzione della propria identità e, quindi, il bisogno di bambini e ragazzi è quello di vivere relazioni interpersonali significative e di essere educati alle emozioni e ai sentimenti che le sostengono. Questo significa crescere nella capacità di leggersi dentro per conoscere meglio se stessi e le proprie modalità espressive, dare il giusto nome a ciò che si prova, saper parlare di emozioni e sentimenti senza paure, imbarazzo e vergogna, costruire legami che fanno star bene. Pertanto questo percorso si prefigge di creare esperienze di apprendimento che favoriscano l’acquisizione di una consapevolezza dei propri stati emotivi, dal momento che la dimensione emotiva è alla base del comportamento sociale dell’individuo. L’intervento si propone di migliorare il benessere dei bambini attraverso l’apprendimento di abilità utili per la gestione dell’emotività e delle relazioni sociali.		
COMPETENZE CHIAVE		• Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza per materia di consapevolezza e espressione culturali
OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI (Comuni a tutte le discipline) 1. Comprendere messaggi di genere diverso, di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi e diversi supporti. Produrre testi di vario tipo con differenti scopi comunicativi 2. Esprimersi a livello essenziale nelle lingue straniere comunicando in semplici situazioni di vita quotidiana 3. “Imparare a imparare” (competenza metacognitiva): saper gestire i tempi di lavoro; saper organizzare spazi e strumenti; impegnarsi in modo autonomo; possedere conoscenze e nozioni di base ed essere capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni; saper autovalutarsi. 4. Utilizzare consapevolmente le moderne tecnologie nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		

5. Essere capaci di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo.
6. Riconoscere, valorizzare e tutelare il patrimonio culturale locale e nazionale e il senso di appartenenza alla Nazione.
7. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.

DISCIPLINE	Obiettivi *	Contenuti	Attività
ITALIANO	*Gli obiettivi, in quanto trasversali sono comuni a tutte le discipline (vedi sopra).	Lettura silenziosa, lettura espressiva ad alta voce, a più voci di vari tipi di testo ponendo in luce l'emotività che sottende a tale canale comunicativo-espressivo.	Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.
		Il senso globale del testo, l'analisi e la sintesi.	Schede di lettura.
		Regolazione del tono di voce, utilizzo della pausa e della punteggiatura in modo espressivo.	Discussioni collettive.
		Regole di conversazione: turni di parola, tipologia dei registri linguistici in relazione al contesto: (confidenziale o informale, formale, oggettivo e soggettivo), uso del tono di voce, della pausa.	Il punto di vista. Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, per esprimere sensazioni ed emozioni, rappresentare e comunicare la realtà.
L2		Riconoscere e utilizzare il lessico relativo alle principali emozioni. Esprimere i propri vissuti.	Feelings (sentimenti).
MATEMATICA		Organizzare raccolta, lettura e tabulazione di dati	Indagine: "Come mi sento oggi?"
SCIENZE		Dare un'informazione scientificamente corretta e rapportata all'età, sui cambiamenti psico - sessuali che avvengono nei ragazzi.	Prendere coscienza dei propri cambiamenti fisici e pervenire alla loro accettazione.
ED. MOTORIA MUSICA			Uso della musica e della drammatizzazione come codici espressivi.

ATTIVITA' ALTERNATIVA		
COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno: • HA COSCIENZA DELLA PROPRIA IDENTITA' FISICA ED EMOZIONALE. • ACCETTA ATTEGGIAMENTI POSITIVI NELLA CONOSCENZA RECIPROCA. • RIFLETTE SULL'IMPORTANZA DELLE REGOLE NELLA VITA QUOTIDIANA. • RICONOSCE E ATTUA COMPORTAMENTI DI RISPETTO DELL'AMBIENTE. • COMPRENDE CHE ESISTONO REGOLE DA RISPETTARE: LE LEGGI, I DIRITTI, I DOVERI. • RIFLETTE SU ALCUNI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
UNITÀ N°1 CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	1. Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale. 2. Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. 3. Conoscere i diritti e i doveri dei bambini. 4. Conoscere i diritti e i doveri dei cittadini, i principi della Costituzione e l'Ordinamento dello Stato.	a) Insieme è meglio- b) Ognuno è speciale. c) Se c'è un problema. d) Per ogni conflitto c'è una soluzione e) Il bullismo f) W la pace g) I principi fondamentali della Costituzione. h) La Giornata della Memoria
UNITÀ N°2 COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	1. Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: - a casa - a scuola - nell'ambiente 2. Acquisire conoscenze e competenze in materia di sicurezza stradale.	a) Condividere regole per svolgere un'attività in comune. b) I gruppi e le regole c) L'Agenda 2030 d) Città sostenibili

COMPETENZE TRASVERSALI

- Fare uso di materiali conoscitivi per esemplificare, generalizzare
- Separare gli elementi conoscitivi evidenziandone relazioni, principi organizzativi
- Relativizzare le proprie opinioni
- Interpretare e riorganizzare informazioni
- Utilizzare metodi di lavoro efficaci
- Mettere in pratica il pensiero creativo personalizzandolo e adattando strategie in modo da renderle efficaci
- Applicare il metodo disciplinare anche in altri ambiti non disciplinari
- Sapersi adattare a nuove situazioni con atteggiamento positivo sia cognitivo che sociale
- Saper concepire modalità d'azione diversamente strutturate e personalizzate per raggiungere uno scopo

L' AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni
- Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Problematizzazione, esplorazione e scoperta

MEDIAZIONE DIDATTICA		
METODI E STRATEGIE		MEZZI E STRUMENTI
- Sensibilizzazione all'apprendimento collaborativo - Realizzazione di percorsi in forma di laboratori		
VALUTAZIONE		
VERIFICA	Iniziale Intermedia Finale In itinere	Le tipologie degli strumenti di verifica utilizzati saranno: - colloqui/interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative; - questionari; - prove scritte soggettive (prove descrittive); - prove scritte oggettive o strutturate; - prove scritte semi strutturate.
RECUPERO, CONSOLIDAMENTO POTENZIAMENTO		Il “recupero, consolidamento, potenziamento” avverrà per mezzo di “correttivi” da introdurre nel caso in cui non tutti gli allievi abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati all'interno dell'UdA. I correttivi potranno essere: - l'uso di test alternativi, per offrire all'allievo una presentazione diversa del contenuto; - gli esercizi ad uso individuale, che hanno lo scopo di rendere più familiare il contenuto del libro di testo allo studente; - le schede, in cui vengono riassunti sinteticamente i punti essenziali dell'unità didattica e semplificati termini, fatti e concetti; - la ripetizione dell'argomento da parte dell'insegnante o di un allievo che già lo padroneggi; - il materiale audiovisivo, preparato dall'insegnante con schemi, mappe concettuali, fotografie, diapositive, filmati, l'uso appropriato delle tecnologie multimediali; - il tutoring “correttivo”, che consiste in un coinvolgimento individuale affidato, ad esempio, ad uno studente che padroneggi bene un determinato argomento.
L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenterà uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione verrà utilizzata come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.		

MEDIAZIONE DIDATTICA		
METODI E STRATEGIE		MEZZI E STRUMENTI
- Lezione frontale - Lavoro in coppie - Lavoro di gruppo per fasce di livello - Lavoro di gruppo per fasce eterogenee - Lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante - Lavoro di gruppo - Brain storming - Problem solving - Discussione guidata - Attività laboratoriali - Circle time		- Libri di testo - Testi didattici di supporto - Biblioteca - Schede predisposte dall'insegnante - Drammatizzazione - Computer e LIM - Uscite sul territorio - Visite guidate - Giochi - Esperimenti - Roleplaying
VERIFICA	☐ Iniziale ☐ Intermedia ☐ Finale ☐ In itinere (coerente con la tipologia e il livello delle prove dell'unità di apprendimento svolta in classe)	